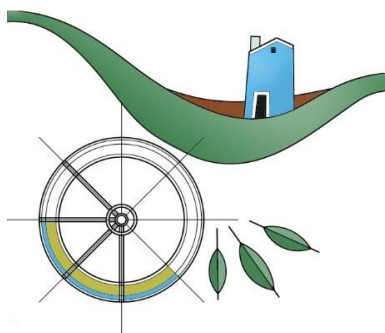




**ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO E DELLA CULTURA MATERIALE – APS**  
Aquilonia

**ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO  
E DELLA CULTURA MATERIALE DI AQUILONIA – APS**  
**MEDA – MUSEO ETNOGRAFICO DI AQUILONIA BENIAMINO TARTAGLIA**



---

---

## **REGOLAMENTO DEL COMITATO SCIENTIFICO**

---

---

*Regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 26 settembre 2021*

---

**Via Carbonara 3, 83041 Aquilonia (AV)**  
tel. 0827 83826  
mob. +39 340 3682 085

e-mail [aquiloniamusei@gmail.com](mailto:aquiloniamusei@gmail.com)  
pec [aquiloniamusei@pec.it](mailto:aquiloniamusei@pec.it)  
c.f./p.iva 02268710643



## **ARTICOLO 1**

### **ISTITUZIONE, COMPOSIZIONE, NOMINA, DURATA**

1. Il Comitato Scientifico e il presente Regolamento sono istituiti ai sensi dell'art. 26 dello STATUTO della Associazione per la Gestione del Museo Etnografico e della Cultura Materiale di Aquilonia – APS.
2. Il Comitato Scientifico è un organo consultivo presieduto dal Direttore Scientifico, al quale fornisce supporto tecnico-specialistico, coadiuvandolo nella programmazione e attuazione delle attività scientifiche e culturali dell'Associazione.
3. I membri del Comitato Scientifico sono nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Direttore Scientifico, il quale li seleziona, non necessariamente tra gli Associati, sulla base di comprovate competenze e meriti tecnici, scientifici, artistici, culturali, accademici, storici inerenti il profilo personale e sulla base degli indirizzi programmatici da sviluppare.
4. Il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile tra 10 e 30 membri. Ne fanno parte docenti universitari, professionisti, personalità ed esperti che si sono distinti per le competenze professionali, levatura culturale e doti umane. Qualora il numero dei Membri del Comitato Scientifico si riduca a meno di cinque, il Consiglio Direttivo, su proposta del Direttore Scientifico, provvede alla nomina dei nuovi Membri fino al raggiungimento del numero minimo che è fissato in 10 (dieci) Membri.
5. Il Comitato Scientifico ha durata di 5 (cinque) anni e decade collettivamente con la decadenza naturale del Direttore Scientifico. Alla scadenza i singoli membri possono essere riconfermati individualmente. La nomina di nuovi membri può avvenire in qualunque momento del mandato del Comitato Scientifico, purché siano rispettati i limiti numerici nella sua composizione, e non dà luogo in ogni caso a proroghe di alcun tipo rispetto alla scadenza naturale.

## **ARTICOLO 2**

### **FUNZIONI**

1. Il Comitato Scientifico in qualità di Organo d'indirizzo propositivo, consultivo e di valutazione, assiste l'Associazione e il Direttore Scientifico con le seguenti funzioni:
  - a) Contribuisce a definire la politica culturale del MEdA – Museo Etnografico “Beniamino Tartaglia” e della Biblioteca;
  - b) Sottopone al Consiglio Direttivo progetti sostenibili di ricerca, di attività culturali e di collaborazioni da avviare nel perseguimento degli scopi statutari;
  - c) Ricerca finanziamenti in linea con i presupposti europei per la realizzazione delle iniziative in programma;
  - d) Fornisce pareri e giudizi qualificati sotto il profilo scientifico in merito alle implicazioni delle predette iniziative, progetti e collaborazioni;
  - e) Se interpellato, esercita la supervisione scientifica su tutti i progetti culturali dell'Associazione;
  - f) Se interpellato, valuta la correttezza scientifica degli elaborati aventi rilevanza esterna, prodotti in nome o per conto dell'Associazione;
  - g) Se interpellato, valuta e supporta tutte le pubblicazioni editoriali con marchio MEdA, ovvero con il patrocinio dell'Associazione.
  - h) Stimola le attività dell'Associazione volte al raggiungimento degli scopi sociali;
  - i) Propone al Consiglio Direttivo l'acquisto di pubblicazioni di interesse o l'acquisizione di fondi bibliografici;
  - j) Promuove la stesura di linee guida a carattere etico e in generale stimola l'Associazione a conformarsi ai più elevati standard etici in campo scientifico-culturale;
  - k) Il Comitato Scientifico individua unitamente al Direttore Scientifico le tematiche emergenti d'interesse scientifico;



- l) Segnala al Direttore Scientifico gli studi universitari / tesi di lauree / più interessanti da acquisire;
- m) Esercita le funzioni consultive su tutte le materie sottopostegli dal Direttore Scientifico.

2. Inoltre, il Comitato Scientifico promuove l'inclusione di giovani figure professionali del campo culturale e dell'etnografia, in particolare afferenti allo studio delle tematiche trattate dal MEdA, sottoponendone i profili al Direttore Scientifico.

3. I membri del comitato scientifico con cattedre universitarie si impegnano a proporre temi di studio e promuovono sinergie con le rispettive istituzioni accademiche, che riguardino la missione statutaria del MEdA.

### **ARTICOLO 3**

#### **RAPPORTO CON GLI ALTRI ORGANI SOCIALI**

1. Il Comitato Scientifico è un organo consultivo e di proposta che si relaziona direttamente con il Direttore Scientifico, che lo presiede. Il Comitato Scientifico si relaziona inoltre con il Consiglio Direttivo, attraverso il Direttore Scientifico. I membri del Comitato Scientifico possono essere invitati a presenziare e relazionare in occasione delle sedute di Assemblea dei Soci e di Consiglio Direttivo, se delegati dal Direttore Scientifico.

2. Il Consiglio Direttivo può richiedere, per tramite del Direttore Scientifico, pareri al Comitato Scientifico su singole materie o insiemi di argomenti.

3. Il Comitato Scientifico può sottoporre al Direttore Scientifico appunti, memoranda, note ed elaborati contenenti proposte, in tutte le materie utili alla realizzazione dei fini statuari. Il Direttore Scientifico trasmette tali proposte al Consiglio Direttivo, che è tenuto a esaminarle nella prima riunione utile successiva. Il Presidente e/o il coordinatore, acquisito il parere del Comitato Scientifico, relazionano al Consiglio Direttivo che decide autonomamente, tenendo conto di detto parere.

4. Tutti i documenti da pubblicare a cura dell'Associazione aventi contenuto scientifico (articoli, presentazioni a congressi e analoghi), sono sottoposti dal Consiglio Direttivo al Comitato Scientifico.

### **ARTICOLO 4**

#### **ORGANIZZAZIONE INTERNA**

1. Il Comitato Scientifico è diretta espressione del Direttore Scientifico. Esso è così composto:

- a) Presidente, nella persona del Direttore Scientifico;
- b) Coordinatore;
- c) Membri del Comitato.

2. La carica di Presidente del Comitato Scientifico è assunta automaticamente dal Direttore Scientifico dell'Associazione. Egli convoca il Comitato Scientifico in seduta plenaria o per gruppi di lavoro, definendo l'ordine del giorno. Tiene i rapporti e le comunicazioni tra il Comitato Scientifico, il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci. Egli nomina, tra i Membri, un Coordinatore, potendo altresì ritirare tale nomina per attribuirlo in ogni momento ad altro Membro.

3. Il Coordinatore svolge funzioni di Segretario, curando i verbali di seduta. Egli raccoglie i contributi scientifici dei Membri, sistematizzandone il corpus in un archivio facilmente consultabile e leggibile. Coordina e facilita le comunicazioni interne. Può relazionare al Direttore Scientifico e, su sua delega, al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci. In caso di impedimento del Presidente, il Coordinatore ne assume le funzioni.

4. I Membri si occupano della produzione scientifica nelle rispettive aree di competenza. Possono avanzare proposte di lavoro, promuovere gruppi di lavoro e collaborazioni esterne, valutare la produzione scientifica dell'Associazione e del Museo. In generale svolgono, singolarmente e collettivamente, tutte le funzioni riportate all'art. 2.

5. Il lavoro interno del Comitato Scientifico può essere organizzato per gruppi di lavoro, la cui natura è



stabilita dai Membri stessi in accordo con il Direttore Scientifico. I gruppi di lavoro possono avere natura tematica, funzionale o di altro tipo, e possono essere di durata anche temporanea. È possibile la convocazione anche per singoli gruppi di lavoro, purché questi siano stati precedentemente istituiti e comunicati a ogni Membro del Comitato Scientifico.

## **ARTICOLO 5**

### **LINEE DI CONDOTTA E DECADENZA DEI MEMBRI**

1. Tutti i Membri del Comitato Scientifico sono tenuti a comportamenti di massima correttezza istituzionale nei confronti degli altri organi sociali nel rispetto delle rispettive competenze come descritte dallo Statuto.
2. I Membri sono tenuti a spendere responsabilmente e in maniera appropriata la propria qualifica verso l'esterno dell'Associazione/Museo, evitando di produrre condotte imbarazzanti o lesive del suo buon nome. Essi adottano nelle attività svolte per il Comitato Scientifico, i medesimi codici etici eventualmente adottati dai rispettivi ordini professionali, istituzioni accademiche, o analoghi.
3. I Membri sono tenuti al rispetto della riservatezza su tutto ciò che emerge nell'ambito dei lavori del Comitato.
4. I Membri sono tenuti alla massima correttezza e cooperazione tra loro, promuovendo la condivisione di informazioni e conoscenza, nonché l'attivazione di iniziative che coinvolgano trasversalmente anche diverse aree disciplinari e scientifiche.
5. I Membri sono tenuti ad assicurare un contributo effettivo, a partecipare ad almeno una seduta plenaria annuale e ai gruppi di lavoro cui sono convocati, fatta sempre salva la possibilità di concordare per tempo data, orario, luogo e modalità di svolgimento delle sedute stesse.
6. I Membri del Comitato Scientifico possono decadere per:
  - a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo che le valuta in coordinamento con il Direttore Scientifico, per poi accoglierle o respingerle;
  - b) revoca da parte del Consiglio Direttivo, che ne dà opportuna motivazione scritta, nel caso in cui un Membro abbia arrecato danno all'Associazione;
  - c) revoca da parte del Direttore Scientifico, che ne dà opportuna motivazione scritta al Consiglio Direttivo.
7. È motivazione valida per la revoca, sia da parte del Consiglio Direttivo sia da parte del Direttore Scientifico, la violazione grave di una o più condizioni di condotta di cui al presente articolo, ivi inclusa la mancata partecipazione alle sedute plenarie o ai gruppi di lavoro senza giustificato motivo nell'arco di un anno solare. È altresì motivo di revoca il venir meno del rapporto fiduciario tra il Membro revocando e il Direttore Scientifico.

## **ARTICOLO 6**

### **CONVOCAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE**

1. Il Comitato Scientifico si riunisce almeno una volta all'anno in seduta plenaria.
2. I Membri possono essere convocati in seduta plenaria, cioè con la presenza dell'intero Comitato Scientifico, o per gruppi di lavoro, come specificato all'art. 4.
3. Le convocazioni sono fatte dal Direttore Scientifico in veste di Presidente del Comitato Scientifico. Il modulo di convocazione è spedito in formato cartaceo o per mezzo telematico a tutti i Membri interessati (per seduta plenaria o gruppo di lavoro), almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, con comunicazione telefonica. Nell'avviso sono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, l'ordine del giorno e la modalità adottata tra quelle di cui al successivo comma 7. Le adunanze del Comitato Scientifico e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando interviene la maggioranza dei Membri convocati alla plenaria o ai gruppi di lavoro.



4. Il Comitato Scientifico su istanza del Direttore Scientifico, può invitare alle riunioni il Presidente dell'Associazione, i Consiglieri del Consiglio Direttivo o altri Soci, per questioni scientifiche che richiedano la loro presenza o se siano relatori di proposte progettuali.

5. Il Comitato Scientifico può avvalersi di esperti esterni e rappresentanti di Enti e Istituzioni che possano apportare un significativo contributo scientifico per la valutazione dei progetti.

6. Il verbale della riunione è inviato a tutti i Membri del Comitato Scientifico convocati, e rimane a disposizione di tutti i Soci dell'Associazione. È cura del Coordinatore inviare il verbale della riunione al Consiglio Direttivo per i successivi adempimenti del predetto organo. I verbali sono approvati con firma del Direttore Scientifico e del Coordinatore.

7. Il Comitato Scientifico può riunirsi in tre modalità:

- a) Ordinaria: si riunisce presso la sede sociale del Museo o in altro luogo purché nel territorio dell'Unione Europea e concordato con la maggioranza dei membri.
- b) Da remoto: le riunioni possono tenersi anche attraverso incontri telematici, in videoconferenza sincrona, o in caso di necessità attraverso servizi di messaggistica in chat dedicate, le cui trascrizioni vengano poi riportate a verbale.
- c) Differita: per decisione del Direttore Scientifico, le riunioni del Comitato scientifico possono essere composte da più incontri in serie, anche attraverso mezzi telematici, purché le modalità vengano dettagliate anticipatamente nell'avviso di convocazione.

Le suddette modalità possono applicarsi sia per la seduta plenaria, sia per i gruppi di lavoro. Sono inoltre valide combinazioni delle tre modalità, purché vengano dettagliate anticipatamente nell'avviso di convocazione.

8. Nel caso in cui siano preannunciate numerose assenze o si verifichi all'apertura dei lavori di assemblea un numero esiguo dei consiglieri o per la particolare rilevanza degli argomenti all'ordine del giorno, la riunione potrà essere discrezionalmente aggiornata ad altra data, oppure condotta in modalità differita a discrezione del Direttore Scientifico.

## **ARTICOLO 7**

### **PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

1. I progetti di lavoro sono presentati e consegnati al Direttore Scientifico.

2. Essi sono valutati dai Membri del Comitato Scientifico. Laddove ritenuto opportuno, può essere richiesta una valutazione di altri specialisti italiani e/o internazionali.

3. La valutazione dei progetti si articola in due fasi:

- a) La prima fase coinvolge alcuni Membri del Comitato Scientifico esperti sull'argomento del progetto da valutare. In questa fase possono essere coinvolti esperti nazionali e/o internazionali;
- b) La seconda fase coinvolge tutti i Membri del Comitato Scientifico al fine di provvedere alla valutazione finale del progetto. Qualora manchino elementi di valutazione ritenuti essenziali dai presenti, la votazione è rimandata alla riunione successiva.

4. Il Comitato Scientifico esprime parere favorevole o contrario con votazioni a maggioranza dei presenti. I progetti per i quali sono stati espressi pareri favorevoli dal Comitato Scientifico, sono sottoposti, per tramite del Direttore Scientifico, alla valutazione del Consiglio Direttivo.

## **ARTICOLO 8**

### **GRATUITÀ DELLE CARICHE**

1. L'opera prestata dai membri del Comitato è a carattere volontario e non può essere in alcun modo retribuita, salvo eventuali rimborsi delle spese sostenute in favore dell'attività di ricerca o dell'Associazione, preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo e analiticamente documentate e rendicontate.